

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-99 del 11/01/2023
Oggetto	Procedimento MO22A0084 (7758/S). Ditta ALBALAT Società Cooperativa Agricola (C.F. 03365680366) - Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Castelfranco Emilia (MO) ad uso Zootecnico, antincendio e per irrigazione agricola con unificazione di due procedimenti. Regolamento Regionale n. 41/2001 artt. 5, 18, 19, 43
Proposta	n. PDET-AMB-2023-109 del 11/01/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANGELA BERSELLI

Questo giorno undici GENNAIO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANGELA BERSELLI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

OGGETTO: Procedimento MO22A0084 (7758/S). Ditta ALBALAT Società Cooperativa Agricola (C.F. 03365680366) - Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Castelfranco Emilia (MO) ad uso Zootecnico, antincendio e per irrigazione agricola con unificazione di due procedimenti. Regolamento Regionale n. 41/2001 artt. 5, 18, 19, 43

La Responsabile

Richiamate:

- la domanda di concessione in sanatoria per derivazione acqua pubblica sotterranea da pozzo esistente in Comune di Castelfranco Emilia ubicato nel Mappale 52 dl Foglio 33 presentata da Fertilcoop soc. coop a.r.l. in data 05/05/1997 PG n° 3732, per alimentazione dell'impianto antincendio e per uso zootecnico inerente l'allevamento bovino di Via Castello 25, relativa al procedimento codice MOPPA1740 (3880/s), per un volume massimo annuo di 10.000 mc annui ed una portata massima di 20 l/sec, il cui prelievo ha potuto essere legittimamente esercitato ai sensi del comma 6 dell'art. 96 D.Lgs 3 aprile 2006 n° 152 ricorrendone i presupposti;

- la domanda di cambio titolarità della domanda di concessione MOPPA1740 presentata in data 08/11/2011 con PG/2011/270119 da BONLATTE s.c.a. senza variazioni dei quantitativi e degli utilizzi;

- la richiesta di cambio titolarità della domanda di concessione MOPPA1740 prot. PG/2022/102259 del 21/06/2022 con cui ALBALAT s.c.a. (C.F. 03365680366) richiede per utilizzo "promiscuo agricolo" ex DGR 1994/2006 (irrigazione agricola ed uso zootecnico) mc/annui 10.000 in seguito ad incorporazione di BONLATTE s.c.a.;

- la determinazione DET-AMB-2022-3961 del 20/07/2022 con cui è stata assentita ad ALBALAT s.c.a la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Castelfranco Emilia mediante un pozzo censito al Foglio 33, particella 28 (erroneamente indicata, nella suddetta determinazione, come mappale 52) per uso zootecnico al servizio dell'allevamento bovino di Via Castello 25 per circa 1200 capi e per uso irrigazione agricola di ettari 21,5 di terreno, con un volume massimo prelevabile annuo di 40.000 mc ed una portata massima di 5 l/sec., codice procedimento MOPPA1139 (16/s);

Ritenuto opportuno procedere d'ufficio all'accorpamento in un unico procedimento di concessione delle due derivazioni esistenti (MOPPA1139 e MOPPA1740), ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Regolamento, ricorrendone i presupposti, in quanto:

- le derivazioni risultano essere al servizio della stessa Unità aziendale;
- le medesime sono ubicate in prossimità dei locali di stabulazione (MOPPA1740) ed in area immediatamente confinante (MOPPA1139);
- l'accorpamento della concessione consente la ripartizione dei volumi di prelievo sui due pozzi con pari quantitativi estratti rappresentando un

miglioramento nello sfruttamento dell'acquifero intercettato, equilibrandone l'idrodinamica sotterranea, rispetto alle condizioni del prelievo attualmente in essere;

Preso atto che:

- nella domanda di concessione proc. MOPPA1740 presentata da Fertilcoop soc. coop a.r.l. in data 05/05/1997 PG n° 3732 è stato dichiarato, oltre all'utilizzo zootecnico, anche l'utilizzo per l'alimentazione impianto antincendio esistente per mc/anno 272;

- tale uso antincendio risulta essere omesso sia nelle richiamate domande di cambio titolarità pratica MOPPA1740 sia nella Determinazione DET-AMB-2022-3961 del 20/07/2022 relativa alla pratica MOPPA1139 per mera dimenticanza in entrambi i procedimenti e che pertanto si rende necessario assentire detto uso nella concessione in oggetto;

Considerato che, per quanto riguarda il procedimento MOPPA1139:

- la derivazione è stata valutata, nell'ambito dell'istruttoria del rinnovo della concessione, con il metodo ERA di cui alla "Direttiva Derivazioni" ai sensi della DGR 1195/2016 risultando rientrare nel caso di "Attrazione";

- è stato acquisito con protocollo n. PG/2022/62089 del 21/04/2022 il parere positivo della Provincia di Modena, settore Pianificazione Urbanistica e Territoriale, con la prescrizione che, in occasione di eventuale rifacimento o di manutenzione straordinaria del pozzo, venga limitato il prelievo ad una sola falda, ovvero alle falde più superficiali;

Considerato altresì che, per quanto riguarda il procedimento MOPPA1740:

- è stato acquisito con protocollo n. PG/2022/92710 del 06/06/2022 il parere favorevole della Provincia di Modena con la medesima prescrizione riportata al punto precedente per il pozzo prat. MOPPA1139;

- è stato acquisito con protocollo n° PG/2022/181022 del 04/11/2022 il parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;

Valutato come congruo il quantitativo complessivo richiesto ai fini del fabbisogno aziendale, con volumi così ripartiti:

- mc/anno 10.000 per uso irriguo riferito a ha 21 di coltivazioni foraggere;
- mc/anno 39728 per uso zootecnico riferito a 1200 capi bovini;
- mc/anno 272 per alimentazione impianto antincendio al servizio del fienile;

Verificato che:

- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, la destinazione della risorsa rientra nella tipologie di d'uso "irrigazione agricola" di cui alla lettera a) comma 1, dell'art. 152 della L. R. 3/1999 (mc/anno 10.000) ed "igienico e assimilati" di cui alla lettera f) comma 1 della medesima L.R., da riferirsi ai due distinti utilizzi zootecnico ed antincendio come ripartiti nel punto che precede;

- l'importo del canone è stato calcolato secondo le vigenti norme regionali per la tipologia di appartenenza;

Verificato inoltre che la Ditta ha versato € 132,89 a titolo di

integrazione del deposito cauzionale, già versato in precedenza per la concessione pratica MOPPA1139, al nuovo importo del canone annuale quantificato in € 382,89;

Accertato che la Ditta ha versato i canoni relativi agli anni precedenti per entrambe le derivazioni esistenti;

Ritenuto, pertanto, che sulla base dell'istruttoria tecnica ed amministrativa esperita, l'unificazione delle due derivazioni in oggetto possa essere approvata nel rispetto delle clausole e delle condizioni indicate nel disciplinare e nella presente determinazione;

Visti:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e s. m. i.;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art.8;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 787/2014, 65/2015, n. 1781/2015, n. 2067/2015;
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 33/2013;
- la legge 190/2012 e il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione in Arpae;
- la DDG Arpae 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 163 del 22/12/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

Dato atto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore generale di ARPAE;

- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche

acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Per quanto precede,

DETERMINA

a) **di rilasciare** alla ditta ALBALAT S.C.A.- C.F.(C.F. 03365680366), fatti salvi i diritti dei terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante N° 2 pozzi esistenti su terreno di proprietà, censito al foglio 33 mappali 28 e 52 N.C.T. del Comune di Castelfranco Emilia (MO), da utilizzare per uso irrigazione agricola, igienico e assimilati distinto in uso zootecnico e uso antincendio , con una portata massima d'esercizio di **20 litri/sec.** e per un quantitativo massimo prelevabile pari a **50.000 mc/anno** suddiviso in mc/anno 10.000 per uso irriguo riferito a ha 21 di coltivazioni foraggere, mc/anno 39728 per uso zootecnico riferito a 1200 capi bovini, mc/anno 272 per alimentazione impianto antincendio al servizio del fienile - **Proc. MO22A0084 (7758/s) derivante dall'accorpamento delle due pratiche distinte MOPPA1139 e MOPPA1740;**

b) **di approvare** il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 20/12/2022, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;

c) **di stabilire** che la concessione è valida fino al **31.12.2031;**

d) **di dare atto** che i canoni annuali di concessione, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

e) **di stabilire** che:

- in caso di mancato pagamento dei canoni si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 22.12.2009, n. 24;

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente";

- il presente provvedimento di concessione, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR 26/04/86, n. 131 risulta inferiore a euro 200,00;

f) **di dare conto** che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni e ne viene consegnata al concessionario una copia;

g) **di ricordare** che tutte le derivazione afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2027. Qualora tale verifica rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio;

h) **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

[Per la Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dott.ssa Valentina Beltrame]:

L'incaricata di funzione Polo
specialistico demanio idrico acque
del SAC di Modena

Dott.ssa Angela Berselli

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.